

Il castello di Saumane



Il castello visto da nord-ovest nel 1872

Nel luogo in cui si trova il castello, sorgeva inizialmente una torre feudale che, nel corso del XIII secolo, fu inglobata in un primo corpo di abitazioni addossate al muro di cinta.

Nel 1451, il territorio di Saumane, posto sotto la giurisdizione pontificia, è infeudato dal Papa Nicola V al suo scudiero, Baudet II de Sade, che si impegna a ricostruire il castello e la signoria.

A sud, il complesso edificato si è costituito a partire da un imponente corpo di abitazioni medievali di pianta rettangolare. Nella seconda metà del XVI secolo, si è appoggiato, contro la facciata nord, un largo sperone fiancheggiato da un bastione ad ovest. Questi nuovi annessi fortificati sono attribuiti a Jean II de Sade, che fece anche sostituire la terrazza sommitale dell'alloggio medievale con un tetto alla francese, cui succedette un piano d'attico nel XVII secolo.



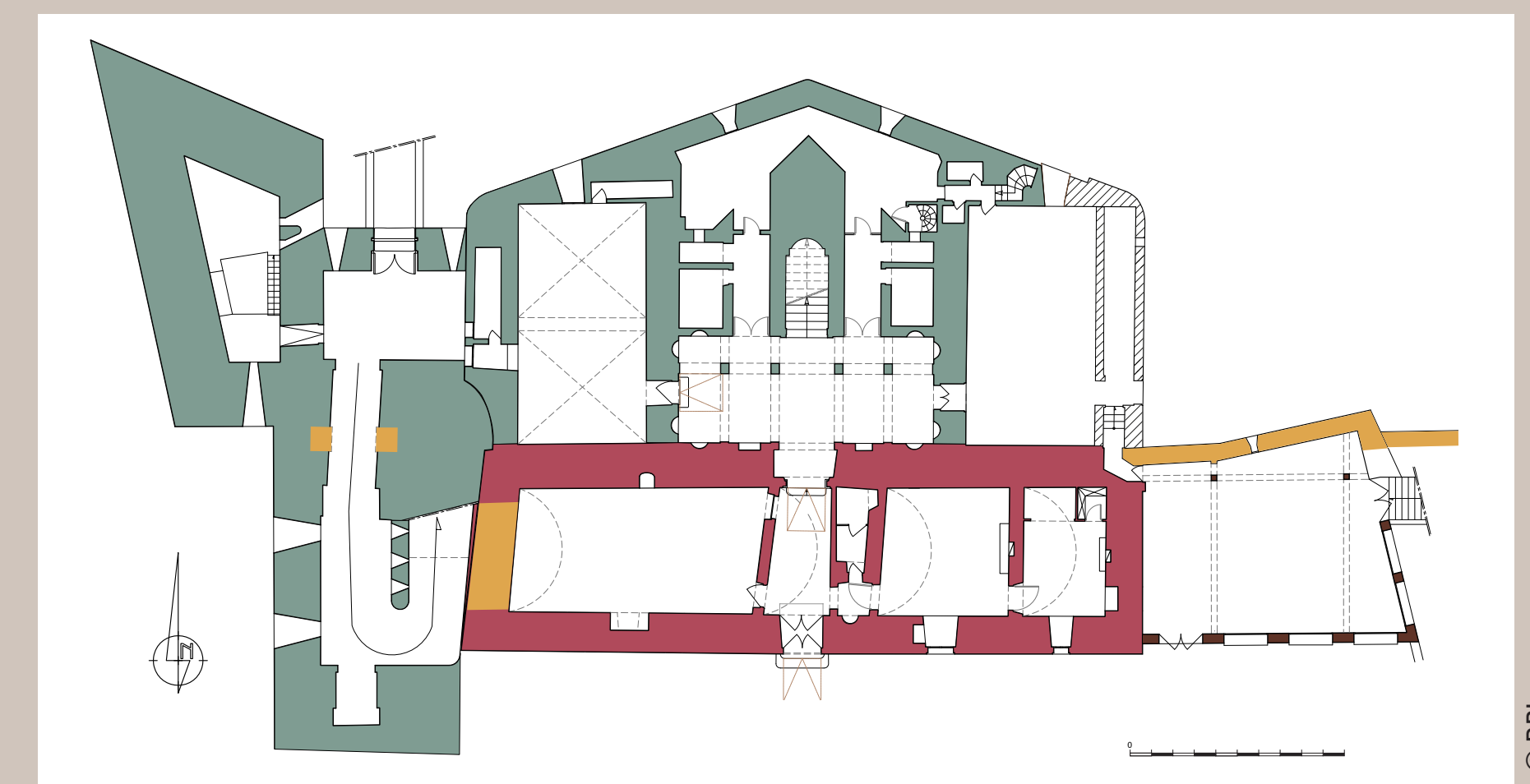
Facciata meridionale: le abitazioni medievali, l'aranceto e l'esplanade

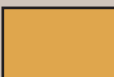



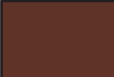
All'interno, lo sperone con i bastioni accoglie una bassa galleria decorata con nicchie, coperta di cupole su pennacchi. Lo spazio si apre su una scala monumentale a rampa diritta sovrastata da una volta a cassettoni che sfocia su altre due rampe semicircolari, probabilmente incomplete. Situati all'interno della fortificazione, questi allestimenti simili a quelli di un palazzo rinascimentale rimettono in discussione il ruolo difensivo del complesso edificato.

Il castello di Saumane rimase di proprietà della famiglia de Sade per quattro secoli, poi fu ceduto alla famiglia Croset nel 1872 che lo conservò per più di un secolo, durante il quale furono realizzati altri lavori. Il sito, attualmente gestito dalla Comunità di Comuni, appartiene al Dipartimento dal 1983.



La grande scalinata e la volta a cassettoni



 Medievale indeterminato, XII e XIII secolo	 Fine XVI secolo	 Parte rimasta incompiuta fino al XX secolo
 XIII secolo	 Inizio XX secolo	